

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00281449
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0900281449

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	NR

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	scomparto di predella
OGTP - Posizione	predella, scomparto sinistro

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	San Zanobi resuscita il figlio di una pellegrina francese
------------------------	---

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE

**SPECIFICA****UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

UBO - Ubicazione originaria SC

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XIV

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1380

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1380

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Giovanni del Biondo

AUTA - Dati anagrafici notizie dal 1356/ 1398

AUTH - Sigla per citazione 00000457

AAT - Altre attribuzioni Orcagna Andrea

AAT - Altre attribuzioni scuola di Orcagna Andrea

AAT - Altre attribuzioni Maestro dell'Altare Rinuccini

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica tavola/ pittura a tempera/ doratura

**MIS - MISURE**

MISA - Altezza 40

MISL - Larghezza 25

MIST - Validità ca.

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass 11 H (ZANOBI) 5

DESS - Indicazioni sul soggetto  
Soggetti sacri. Personaggi: San Zanobi. Figure femminili: donna francese. Figure maschili: astanti; fanciullo francese resuscitato. Insegne ecclesiastiche: pastorale. Elementi architettonici.

Attribuito già a Gaddo Gaddi o al giovane Giotto nella guida del Follini-Rastrelli (1790), questo dipinto sarebbe stato considerato, in seguito, come opera dell'Orcagna (Crowe-Cavalcaselle, 1864), di scuola dell'Orcagna (Burckhardt, 1901): quindi, di un pittore indicato dal Suida (1905) come "Maestro dell'altare Rinuccini", ed identificato,

## NSC - Notizie storico-critiche

da C.Gamba (1907) , con Giovanni del Biondo (a questa attribuzione si sarebbe poi attenuta tutta la critica successiva). Già il Suida intravedeva quei motivi naturalistici vicini alle miniature nordiche e proponeva una datazione intorno al 1390. R.Offner (1967), cui dobbiamo uno studio approfondito dell'opera (da lui attribuita a Giovanni del Biondo fin dal 1947), ne sottolineava, fra l'altro, la tendenza verso una più matura concezione plastica e spaziale, che attribuiva alla conoscenza diretta, da parte dell'artista, della coeva pittura senese, evidente anche in altre sue opere, come la "Madonna con il Bambino" oggi a Dublino, o l'"Incoronazione della Vergine" di San Donato in Poggio. Lo studioso rilevava anche una certa somiglianza con Bernardo Daddi, segnatamente nella scena con il "Funerale di San Zanobi" e nello scomparto destro della predella; non solo, ma avrebbe proposto una datazione intorno al 1380. Nel 1975, M. Boskovits avanzava l'ipotesi di una collaborazione, in questo dipinto, fra Giovanni del Biondo e Jacopo di Cione. Più particolarmente, lo studioso attribuiva a Jacopo la testa del Sant'Eugenio, per la sua solida plasticità ed il più fine chiaroscuro, diversi dalla materia più cruda e calcinosa di Giovanni del Biondo (già il Toesca, nel '51, notava in questa tavola una sostanziale attenuazione di quella "rusticità" a lungo persistente nell'opera di Giovanni, tanto nel polittico Rinuccini quanto nella tavola di Figline Valdarno). Non discostandosi sostanzialmente dall'Offner, Boskovits collocava l'opera fra il 1375 ed il 1380. Sappiamo da F.Del Migliore (1684) che questo "tabernacolo" era oggetto di particolare venerazione dell a Cappellania Corale di Santa Maria e San Zanobi, istituita sotto il patronato di messer Agnolo di Nuto medico. Nella guida del Follini-Rastrelli (1790), dove si riportava la notizia, due stemmi dell'originaria cornice venivano interpretati come armi della famiglia dei Mozzi e si credeva così di poter risalire, con la loro presenza, al vescovo Andrea di quella famiglia, che resse la diocesi fiorentina dal 1287 al 1295: pertanto, si attribuiva il dipinto non già a Taddeo bensì a Gaddo Gaddi, ma si pensava anche al giovane Giotto per la qualità superiore della pittura. Quanto alla provenienza dell'opera, W.Cohn (1956) ammetteva la possibilità che questa nostra fosse la tavola con "San Zanobi", commissionata dall 'Arte dei Chiavaioli per Orsanmichele (lo studioso avvertiva di altre opere cedute dai Capitani di Orsanmichele o dalle varie Arti all'Opera di S.Maria del Fiore, anche se, nel nostro caso, mancano i documenti). Per R.Offner, l'opera era stata eseguita, invece, appositamente per il Duomo.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

diapositiva colore

**FTAN - Codice identificativo**

ex. art. 15 n. 15790

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

**ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1989
<b>CMPN - Nome</b>	Cappugi L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Meloni S.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Favilli F.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Favilli F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**